

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
28 maggio 2015**

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 28 maggio 2015)

Venerdì 29 maggio

Sulla costa avremo cielo in prevalenza sereno con venti di brezza, specie nel pomeriggio; sul resto della regione cielo in genere poco nuvoloso con maggior variabilità su Alpi e Prealpi Carniche. In Carnia dal pomeriggio sarà possibile qualche breve pioggia locale.

Sabato 30 maggio

Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con venti di brezza anche sostenuta nel pomeriggio. In montagna cielo da variabile a nuvoloso con probabili rovesci e temporali. In serata qualche temporale potrà localmente interessare anche la pianura.

Domenica 31 maggio

Su pianura e costa nuvolosità variabile con schiarite ma anche con probabili piogge sparse e qualche locale rovescio o temporale. In montagna cielo più nuvoloso con rovesci e temporali più diffusi.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA (Fleckinger)



(J) Ingrossamento dei frutti. I frutti continuano ad ingrossarsi.

In questa settimana si sta raggiungendo la fase di frutto noce (frutto king diametro > 30 mm) su tutte le varietà ed in alcuni casi è anche già stata superata.

MELO

Ticchiolatura

Il modello previsionale RIMpro indica la fine dell'inoculo di ascospore. Dalla lettura dei vetrini del captaspore, posizionato a Pozzuolo del Friuli, è stato rilevato un numero basso di spore con le piogge più consistenti. Si può ritenere che il volo delle ascospore sia terminato e quindi il rischio di infezioni primarie sia giunto pressoché al termine. Si ricorda che in questa fase diventa fondamentale monitorare il meleto (presenza di macchie sulle foglie di 100 germogli monitorati) per verificare attentamente lo stato fitosanitario delle piante (parte alta della

chioma compresa). Ciò è finalizzato alla gestione della difesa estiva nei confronti delle infezioni secondarie di ticchiolatura.

STRATEGIE DI DIFESA

Ticchiolatura

In questa fase si può considerare l'accrescimento di una foglia nuova ogni 5-6 giorni. Quindi è opportuno eseguire un trattamento preventivo con **sali di rame** (utilizzare solamente i prodotti registrati per uso estivo controllando le indicazioni in etichetta) a seguito di eventi piovosi importanti e comunque all'incirca ogni settimana.

Oidio

Le infezioni possono essere contenute con prodotti a base di **zolfo** che svolge anche un'azione cosmetica. Si ricorda che il Thiopron possiede un'ottima efficacia anche nei confronti della ticchiolatura.

Cancri rameali

Si continuano ad osservare sintomi. Si consiglia di tagliare i getti colpiti e di bruciarli.

Erwinia amylovora

Si consiglia di monitorare costantemente i meleti e segnalare la presenza di germogli sintomatici ai tecnici del Servizio Fitosanitario (Pozzuolo del Friuli: 0432 529240; Pordenone 0432 506720; Gorizia 0481 386244).

Carpocapsa

Da studi sperimentali riportati in bibliografia, l'evoluzione del ciclo della carpocapsa può essere definito in funzione delle sommatorie termiche (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio) come da tabella di seguito riportata.

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni nei frutticini
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2 ^a generazione

Sono proseguite poche catture in alcune aree della rete di monitoraggio (montagna, media e bassa pianura: Si ricorda che tale monitoraggio viene effettuato sia in aziende a conduzione biologica ma soprattutto in aziende che adottano la difesa integrata). I valori delle sommatorie termiche hanno raggiunto e, in alcuni casi superato, i 330 g.g. (possibili prime penetrazioni nei frutticini). La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

La strategia di difesa può essere la seguente: **virus della granulosi** (si ricorda che è necessario adoperare acqua a pH neutro o subacido acidificando la soluzione) o in alternativa **spinosad** (massimo 3 interventi/anno, non più di 2 interventi consecutivi) a sette-dieci giorni dal primo in funzione dell'entità delle piogge verificatesi, su vegetazione asciutta assicurando una buona e uniforme distribuzione.

Per migliorare la resistenza al dilavamento e la bagnatura dei prodotti utilizzati si consiglia di aggiungere alla miscela insetticida un prodotto a base di **pinolene**.

Eulia

Non è ancora cominciato il secondo volo.

Tortrice verde e cacecia

Sono state rilevate poche catture in alcuni impianti monitorati. Non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

Capua

Sono state rilevate poche catture in alcuni impianti delle aree di monitoraggio (media e bassa pianura).

Cemiostoma e litocollete

Sono state rilevate poche catture in alcuni impianti monitorati. Non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

Cydia molesta

Le catture del volo di I generazione sono in esaurimento. Generalmente nelle aree di pianura il primo volo non ha registrato catture consistenti.

Il trattamento contro carpocapsa controlla anche *Cydia molesta*.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI AMMESSI E DI RISPETTARE I LIMITI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA